COMUNE DI CESANO BOSCONE

Il Sindaco

Ord. n. 7 /2014

IL SINDACO

Premesso che:

- la pianta "Ambrosia" in questi ultimi anni si è diffusa nei Comuni dell'ASL della Provincia di Milano 1 e la pollinosi da essa provocata è divenuta causa di allergie che si manifestano in sintomatologie asmatiche, a volte fortemente invalidanti, che rappresentano un costo individuale e sociale di proporzioni non trascurabili;
- il numero dei soggetti che sviluppano allergie al polline di Ambrosia è in continua crescita;

Considerato che:

- l'Ambrosia è una pianta infestante annuale che fiorisce tra agosto e settembre producendo grandi quantità di polline;
- cresce, di preferenza, sui terreni coltivati a cereali una volta effettuato il raccolto, sui terreni incolti, sulle aree verdi abbandonate, sulle aree industriali dismesse, sulle terre smosse dei cantieri (non solo edili ma anche per la costruzione delle grandi opere di viabilità), sulle banchine stradali, sulle rotatorie e spartitraffico, sulle massicciate ferroviarie, sugli argini dei canali, sui fossi ed in generale su tutte le aree abbandonate e semiabbandonate, nonché sui campi coltivati con semine rade quali il girasole e la soia;
- è altamente allergizzante ed è diventata una delle maggiori cause di pollinosi tardo estiva;

Rilevato che:

- l'incuria delle sopracitate aree risulta essere uno dei fattori che ha contribuito alla massiccia diffusione della pianta;
- la manutenzione delle aree di cui sopra ed in particolare lo sfalcio delle aree infestate, può impedire la fioritura e conseguentemente la pollinazione della pianta se effettuata in periodi e con un numero di interventi da stabilire dopo un'attenta osservazione in campo e prima della maturazione delle infiorescenze;

Ritenuto:

- di dover disporre in via contingibile ed urgente in tempo utile misure volte a limitare l'ulteriore diffusione dell'Ambrosia e contenere l'aerodispersione del suo polline, al fine di evitare per quanto possibile l'insorgenza nei soggetti sensibili di sintomatologie allergiche;
- di dover adottare un provvedimento strettamente necessario da protrarre annualmente sino al termine del periodo di fioritura dell'Ambrosia coincidente con il mese di settembre;

Dato atto che:

- l'Amministrazione Comunale ha disposto l'esecuzione di interventi periodici di pulizia e sfalcio per le aree pubbliche;
- la stessa si occupa annualmente del monitoraggio del fenomeno nonché della sensibilizzazione della cittadinanza in accordo con il distretto ASL di Corsico.

Vista l'Ordinanza n. 25522 del 29.3.1999 del Presidente della Regione Lombardia avente per oggetto "Disposizioni contro la diffusione della pianta Ambrosia nella Regione Lombardia al fine di prevenire la patologia allergica ad essa correlata";

Via Pogliani, 3 - 20090 Cesano Boscone (MI)
tel. 02 48 694 517 - fax 02 48 69 4515- sindaco@comune.cesano-boscone.mi.it

Viste:

- le Linee Guida "Prevenzione delle allergopatie da Ambrosia in Lombardia" per gli anni 2004-2006 approvate con Decreto n. 7257 del 04/05/2004 dalla Direzione Generale Sanità in cui viene proposto agli Enti Locali l'adozione di Ordinanze Sindacali;
- la nota A.S.L. di Milano 1, prot. 43073 del 23/05/2014, con la quale si indicano i metodi da adottare per il contenimento dell'infestante, cosi come riportati nell'allegato tecnico alla nota che la Direzione Generale Sanità ha trasmesso alle ASL

Visto il Regolamento Locale di Igiene, recante norme sulla pulizia, taglio erba e manutenzione del verde;

Visti:

- l'art. 50, 5° comma del Dlgs. 18.08.2000 n.267;
- l'art. 117 del D.Lgs. 31.3.98, n. 112;
- l'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 50/2003 convertito dalla Legge n. 116/2003, in base al quale la violazione alle ordinanze adottate dal Sindaco sulla base di disposizioni di legge ovvero di specifiche norme regolamentari comporta l'applicazione di una **sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25 ad un massimo di € 500**, secondo la procedura previste dalla L. n. 689/1981.

ORDINA

- **ai proprietari e/o conduttori pubblici e privati di terreni agricoli (anche quelli sottostanti i piloni dell'alta tensione);**
- **ai proprietari di aree agricole, aree verdi incolte e di aree industriali dismesse;**
- **agli amministratori di condominio;**
- **ai conduttori di cantieri edili pubblici e privati aperti e per infrastrutture viarie;**
- **ai responsabili di Enti (ANAS, FF.SS., ecc.) cui competono aree del territorio comunale;**
- **al responsabile del Settore Strade della Provincia di Milano;**
- **ad ogni figura potenzialmente coinvolta nella problematica sopra descritta;**

1. di vigilare, ciascuno per le rispettive competenze, sull'eventuale presenza di Ambrosia nelle aree di loro pertinenza,
2. di eseguire periodici interventi di manutenzione e pulizia che, nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Allegato tecnico alla nota della Direzione Generale Sanità prot. n. H1.2014.0017535 del 12/05/2014,
3. di effettuare quantomeno 2 (due) sfalci, antecedenti alla fioritura (abbozzi di infiorescenza 1-2 cm) e assolutamente prima dell'emissione del polline. Pertanto si deve intervenire su piante alte mediamente 30cm, con un'altezza di taglio più bassa possibile.

per quanto riguarda le aree urbane è necessario eseguire due sfalci:

- il primo nell'ultima settimana di luglio;
- il successivo verso la fine di agosto (alla fine della seconda decade o al massimo all'inizio della terza)

relativamente alle aree in ambito agricolo:

- in questo caso può essere sufficiente un singolo intervento da effettuarsi nella prima metà di agosto;
- eventualmente all'inizio di settembre è necessario sfalciare ulteriormente se la stagione dovesse favorire un eccessivo ricaccio con fioritura successiva.

di utilizzare, in alternativa agli sfalci e quando opportuno, gli altri metodi di contenimento dell'Ambrosia indicati nell'Allegato tecnico alla nota delle Direzione Generale Sanità prot. n. H1.2014.0017535 del 12/05/2014, secondo le seguenti specifiche:

- in ambito agricolo: trinciatura, diserbo, aratura e discatura
- in ambito urbano: pacciamatura e estirpamento.

INVITA

la cittadinanza ad:

- eseguire nei mesi estivi una periodica e accurata pulizia da ogni tipo di erba presente negli spazi aperti (cortili, parcheggi, marciapiedi interni, ecc.) di propria pertinenza;
- curare i propri terreni provvedendo all'eventuale semina di colture intensive semplici, come prato inglese, trifoglio, ecc., che agendo come antagonisti, impediscono lo sviluppo dell'Ambrosia;
- utilizzare, se necessario, la pacciamatura (ad es. con foglie, cippato di legno, ecc.) su superfici di limitate dimensioni o lavorazioni profonde del terreno (come ad es. la discatura, con aratro a disco nei campi successivamente al raccolto);
- comunicare al Settore Territorio e Ambiente - Servizio Ecologia e Ambiente - il numero degli interventi di sfalcio effettuati a seguito dell'individuazione di Ambrosia nonché le aree interessate al fine di predisporre un'accurata mappatura del fenomeno;

DISPONE CHE

- chiunque violi le presenti disposizioni, non effettuando i tagli previsti e/o lasciando il terreno in condizioni di abbandono, con presenza di Ambrosia, sarà punibile con una sanzione amministrativa:
- **da €.50 a €.200 per un'area fino a 2000 m^2**
- **da €.200 a €.500 per un'area oltre i 2000 m^2**
- qualora i proprietari, successivamente all'erogazione della sanzione amministrativa, non provvederanno allo sfalcio del terreno infestato, si provvederà d'ufficio ad effettuare l'intervento con spese a carico degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi;
- il personale della Polizia Locale, per quanto di competenza, è tenuto a vigilare sul rispetto della presente Ordinanza;
- avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso gerarchico al Prefetto di Milano ovvero ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. per la Lombardia, rispettivamente entro i termini perentori di 30 e 60 giorni a decorrere dalla data di notifica e di comunicazione ovvero dalla data di conoscenza dell'atto.

DISPONE ALTRESI'

- che copia della presente ordinanza venga trasmessa al Corpo di Polizia Locale di Cesano Boscone, via Turati 6

Dalla Residenza Municipale, 9 luglio 2014

Il Sindaco
(Alfredo Simone Negri)

Il Direttore del Settore Territorio e Ambiente: Arch. Michela Merlini
Responsabile del Servizio Ecologia e Ambiente: Ing. Luca D'Achille 02 48 694 540